



# COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

Cod. Fisc. : 80015590179  
Part. IVA : 00841790173

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23-03-2017

**OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e relativi allegati.**

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Ventitre** del mese di **Marzo** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
PEZZOTTI DARIO	Consigliere	SI
MARCHETTI ANDREA	Consigliere	SI
SALVALAI ANDREA	Vice Sindaco	SI
BRIGNONE ENZO	Consigliere	SI
MARCHETTI GIORGIO	Consigliere	SI
FAVORE CARLO	Consigliere	SI
ALMICI ROBERTO	Consigliere	SI
BONSI MADDALENA	Consigliere	SI
ZATTI NICOLA	Consigliere	SI
ZATTI MASSIMO	Consigliere	SI
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	SI

Presenti: 11 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Chiari Elisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

*Il Sindaco, premettendo che, ovviamente, il revisore unico dei conti ha reso parere positivo sul bilancio di previsione 2017-2017, illustra la parte relativa agli investimenti, sia entrate che spese in conto capitale. Per quanto concerne gli oneri di urbanizzazione, precisa, sono stimati in euro 25.000,00, mentre è previsto un contributo del BIM di Valle Camonica per euro 150.000,00 previsti dall'accordo stipulato a favore dei Comuni del Sebino, a rotazione; aggiunge che in totale i contributi erogati dal BIM sui vari esercizi ammontano ad euro 400.000. Spiega che viene applicato avanzo per euro 63.000 circa e che, per la normativa relativa al rispetto del saldo finanziario, non è possibile applicare tutto l'avanzo di cui si dispone. Dà notizia al consiglio della volontà dell'Amministrazione di procedere alla revisione del Piano di Governo del Territorio, in primo luogo perché ci sono alcune questioni da sistemare e sono pervenute istanze in ordine allo stralcio di aree edificabili da parte di alcuni cittadini. L'incarico per la variante al PGT costerà circa 20-22.000 euro al Comune; è stato conferito un incarico per accatastare le malghe del territorio dato che la normativa prevede come termine ultimo, oltre il quale scattano le sanzioni, il mese di novembre 2017. Su richiesta di Roberto ALMICI elenca quali sono le malghe che saranno accatastate e spiega che l'operazione avrà un costo complessivo di 16.000 euro. Comunica, poi, che si provvederà alla sostituzione del server, di alcune apparecchiature informatiche e all'integrazione dell'illuminazione pubblica per le vie che mancano: Chigazzolo, Rucca, Ciclamino, in accordo con l'intervento effettuato in Via Dazze, con lampade a LED.*

*Consigliere Roberto ALMICI: chiede le tempistiche dell'intervento e sollecita l'Amministrazione a verificare l'idoneità dei pali all'installazione di luci a LED, dato che in molti casi l'apposizione di esse su strutture pensate per le vecchie tecnologie, non consente di avere un'illuminazione sufficiente. Aggiunge che è necessario tenere conto anche della distanza dei pali.*

*Sindaco: Risponde che sono stati consultati dei tecnici e che saranno verificati gli aspetti suggeriti. Aggiunge che, considerato il successo ottenuto dalla Ferrata "Corna del bene" sarà realizzata anche quella presso "Corna delle capre", che sono stati inseriti in bilancio euro 5.000 per eventuali imprevisti per manutenzioni che dovessero essere necessarie e che è intenzione dell'Amministrazione realizzare un video e del materiale cartaceo tipo brochure per la promozione del territorio di Zone. Su richiesta del consigliere Roberto ALMICI specifica che le riprese saranno effettuate con droni. Infine comunica che sono stati stanziati dei fondi per la pulitura del parco delle Piramidi e per l'apposizione di cartelli informativi.*

*Consigliere Carlo FAVORE: propone di far pagare un piccolo contributo a chi visita il parco delle Piramidi, come avviene in altri luoghi simili o, perlomeno di mettere a pagamento il parcheggio.*

*Sindaco: sostiene che è difficile controllare chi paga o meno un eventuale quota stabilita e che sarebbe opportuno mettere il parcheggio a pagamento ma solo il sabato e la domenica per non penalizzare i cittadini. Aggiunge che sono stati stanziati 10.000 euro per asfalti e che si procederà al rifacimento del guard rail in zona Val Tress. Sulla raccolta differenziata, infine, spiega che la percentuale di rifiuti conferiti si attesta sempre a 55% per il fatto che l'umido non viene raccolto. Cede poi la parola al consigliere Giorgio MARCHETTI per l'illustrazione delle altre voci di bilancio.*

*Consigliere Giorgio MARCHETTI: Spiega che vi sono 2.600.000 complessivi tra entrate e uscite che si compensano tra cui 500.000 euro per partite di giro. Illustra le principali entrate: IMU 240.000 euro che sommata alle altre tributarie dà 650.000 euro, 42.000 euro di trasferimenti, e il resto come trasferimenti dal BIM di Valle Camonica. Sono previsti accertamenti per euro 50.000, FSC per euro 138.000 e 109.000 per i fitti di cui la parte più consistente è costituita dalla Cava; ribadisce le proprie preoccupazioni per il bilancio se la Società che la gestisce decidesse di trasferirsi altrove.*

*I consiglieri Roberto ALMICI e Massimo ZATTI si dichiarano d'accordo, sostenendo che la cava è esauribile e che potrebbe essere deliberato un trasferimento anche qualora fosse rinvenuto un sito migliore.*

*Consigliere Giorgio MARCHETTI: prosegue illustrando le restanti voci e spiegando che a breve saranno estinti i mutui a carico dell'Ente. Sottolinea che la cassa, dal lato delle entrate, presenta importi alti rispetto alla previsione di competenza, pertanto, è necessario sollecitare gli uffici affinché provvedano alla riscossione di quanto dovuto all'Ente.*

*Non si registrano ulteriori interventi,*

*esaurito il dibattito,*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 174 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare;

RICHIAMATO l'art. 11 del d.lgs. 23.06.2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 [Regioni ed Enti locali] adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO, come indicato da Ar.co.net, che “A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al d.lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio);

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato d.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO, pertanto, che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016, con espressa esclusione per le tariffe della TARI e delle entrate non aventi natura tributaria, bensì patrimoniale ;

RICHIAMATA la determinazione n. 138 del 29.12.2016 ad oggetto “Aggiornamento del costo di costruzione anno 2017 ai sensi dell'art.16, comma 9, DPR n. 380/01”;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 16 del 28.02.2017 avente ad oggetto “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al C.d.S. Anno 2017”;
- n. 17 del 28.02.2017 avente ad oggetto “Conferma tariffe per l'occupazione degli spazi e del suolo pubblico. Anno 2017”;
- n. 18 del 28.02.2017 avente ad oggetto “Determinazione tariffe cimiteriali anno 2017”;
- n. 19 del 13.02.2017 avente ad oggetto “Determinazione indennità di funzione spettante al Sindaco, vice Sindaco ed Assessori”;
- n. 23 del 28.02.2017 avente ad oggetto “Conferma imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni. Anno 2017”;
- n. 22 del 28.02.2017 avente ad oggetto: “Determinazione diritti di segreteria relativi alle pratiche edilizie ufficio tecnico anno 2017”
- n. 21 del 28.02.2017 avente ad oggetto “Determinazione tariffe servizi socio assistenziali e relative quote di compartecipazione da parte degli utenti, anno 2017”;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale adottate in data odierna:

- n.6 avente ad oggetto “Determinazione valore aree fabbricabili ai fini dell'imposta unica comunale (IUC);
- n. 7, relativa alla conferma delle aliquote dell'imposta municipale propria IMU per l'anno 2017 come di seguito riportate:
  - 9,6 per mille - aliquota ordinaria
  - 4,0 per mille - unità immobiliari adibite ad abitazione principale categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze;
- n. 7 relativa alla determinazione aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2017 come di seguito riportate:
  - 2 per mille per tutti gli immobili non esenti;
  - 0 per mille per tutti gli altri immobili;
- n. 8 relativa all'approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione rifiuti urbani;

DATO ATTO che l'Ente non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a), del d.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 707, e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

DATO ATTO che all'art. 11, comma 3, lettera g), è prevista la redazione della nota integrativa secondo le modalità di cui al successivo comma 5 e del punto 9.11 del Principio della Programmazione n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011;

VISTO il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2017-2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 26.07.2016, aggiornato con deliberazione n. 9 in seduta odierna;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 77 del 31.12.2015 con la quale l'Ente ha rinviato all'esercizio 2017, a consuntivo, la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 10 del d.lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

VISTO con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 28.02.2017 è stato approvato:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;
- lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali in data 08.03.2017 e il termine per la presentazione degli emendamenti era fissato in data 18.03.2017;

DATO ATTO che per gli adempimenti conseguenti l'approvazione del bilancio di previsione, è necessario dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. 267/2000, verbale n. 20 del 09.03.2017, pervenuto il 13.03.2017, prot. n. 793, di cui all'**Allegato B**);

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile espresso da parte del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, dott.ssa Elisa Chiari;

VISTI:

- il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale e il vigente regolamento di contabilità;
- Legge n. 208 del 28.12.2014 (Legge di stabilità 2016);
- Legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge di bilancio 2017);

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Almici. R., Favore C. e Pezzotti D.) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

#### D E L I B E R A

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e la relativa nota integrativa, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, di cui all'**allegato A**) dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 1	667.600,00	667.600,00	667.600,00
Titolo 2	39.806,00	39.806,00	37.845,00
Titolo 3	367.811,00	370.811,00	367.850,00
Titolo 4	176.100,00	26.000,00	26.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	256.000,00	256.000,00	256.000,00
Titolo 9	241.000,00	241.000,00	241.000,00
Applicazione Avanzo	62.900,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.750,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	35.087,75		
<b>Totale</b>	<b>1.857.054,75</b>	<b>1.611.967,00</b>	<b>1.607.045,00</b>

SPESA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 1	1.004.642,00	1.011.782,00	1.025.462,00
Titolo 2	282.087,75	26.000,00	26.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	73.325,00	77.185,00	58.583,00
Titolo 5	256.000,00	256.000,00	256.000,00
Titolo 7	241.000,00	241.000,00	241.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.857.054,75</b>	<b>1.611.967,00</b>	<b>1.607.045,00</b>

3. di dare atto che è stato acquisto il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000, verbale n. 20 del 09.03.2017, pervenuto il 13.03.2017, prot. n. 793, di cui all'**Allegato B**);
4. di dare atto, come indicato da Ar.co.net, che *“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al d.lgs. n.118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma integrale e sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22.09.2014 e delle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia - seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71;
8. di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Almici. R., Favore C. e Pezzotti D.) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**

F.to Marco Antonio Zatti

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Elisa Chiari

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

\* \* \* \*

**ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to. Elisa Chiari

---